

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione. Seduta Pubblica

<b>Oggetto:</b>	<b>ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E TERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 668, LEGGE 147/2013 - ANNO 2020</b>
-----------------	--

L'anno duemilaventi, addì ventinove del mese di settembre alle ore 21:00 nella Residenza Municipale a seguito di convocazione del Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello risultano:

<b>DOTT.GARAVAGLIA DAVIDE</b>	<b>P</b>	<b>VILLA PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>ZOIA ANNALISA</b>	<b>P</b>	<b>DE BIASI DAMIANO</b>	<b>P</b>
<b>PAGANI MATTEO</b>	<b>P</b>	<b>FUSE' FILIPPO</b>	<b>P</b>
<b>CALCATERRA ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>TEMPORITI BARBARA</b>	<b>P</b>
<b>GARAVAGLIA DANIELA</b>	<b>P</b>	<b>MOLLA SOFIA</b>	<b>P</b>
<b>BISSACCO STEFANO</b>	<b>A</b>	<b>CHIODINI GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>BERRA ASSUNTA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assiste alla seduta il DOTT.PAGANO SALVATORE, SEGRETARIO COMUNALE.  
Il Sig. DOTT.GARAVAGLIA DAVIDE nella sua qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E TERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 668, LEGGE 147/2013 - ANNO 2020**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, denominata Legge di Stabilità, che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che il predetto tributo sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

**CONSIDERATO**, inoltre, che la Legge n. 147/2013 al comma 668 stabilisce che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo della TARI e che il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

**PRESO ATTO** che il Comune di Mesero, ai sensi del comma 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, ha realizzato, per il tramite del Consorzio dei Comuni dei Navigli gestore per conto del Comune del servizio rifiuti, sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e che, per i motivi espressi, è prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo alla TARI;

**RICHIAMATA** la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

**RICHIAMATE** le conseguenti deliberazioni di ARERA:

- [Delibera 443/2019/R/rif](#) con oggetto "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);
- [Delibera 444/2019/R/rif](#) con oggetto "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" che approva il "Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti" (TITR).

**RICHIAMATE** le successive deliberazioni di ARERA a integrazione e chiarimento delle precedenti citate:

- Deliberazione 3 marzo 2020, n. 57, recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedure per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- Determinazione n. 02/DRIF/2020, del 26 marzo 2020, contenente "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari".

**PRESO ATTO** pertanto che l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti. Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti,

omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

**TENUTO CONTO** che le nuove regole definiscono i corrispettivi Tari da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018 - 2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale. Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale;

**CONSIDERATO** che il nuovo metodo regola, in particolare, le seguenti fasi operative: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Comunale deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**TENUTO** conto che l'art. 2 – comma 2 – del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall'art. 1 – comma 654 – della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l'applicazione della TARI/TARIP;

**VERIFICATO** che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata sulla base di tale piano in €. 510.329,95 risulta pari al 100%;

**VERIFICATO** altresì che:

- il Comune di Mesero come da regolamento adottato con proprio atto n. 13 del 09.09.2014 e successive modificazioni ha istituito la Tariffa rifiuti di natura corrispettiva (TARI puntuale) in luogo della TARI;
- nella commisurazione della tariffa, il Comune di Mesero, da anni utilizza i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 (metodo normalizzato), così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- l'art. 652 L. 147/2013 recita: "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato";
- ai sensi del successivo comma 683, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'Allegato A della Delibera Arera n° 443/2019, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, è necessario approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi

necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**CONSIDERATO** che nel Piano Finanziario sono individuati i criteri per la tariffa TARI puntuale anno 2020:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kc di cui al D.P.R. 158/1999;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

**DATO ATTO** che sono state determinate le tariffe della TARIP per le utenze domestiche e non domestiche, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

**RITENUTO** pertanto di proporre al Consiglio l'adozione del Piano Finanziario per la tariffa rifiuti di natura corrispettiva per l'anno 2020 redatto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli ai sensi della Delibera Arera n° 443/2019, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il testo della Legge di Bilancio per l'anno 2020 Legge n. 160/2020;

**VISTO** l'articolo 6, comma 3, della citata deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) che stabilisce che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

**PRESO ATTO** che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

**TENUTO CONTO** che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

**VISTO** l'art. 6 della deliberazione 443/2019 che definisce inoltre che

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi

massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

**PRESO ATTO** che in data 14.09.2020 a mezzo PEC (prot. n.5606) il CCN ha trasmesso il Piano Finanziario 2020 comprensivo di tutta la documentazione facente parte;

**PRESO ATTO** della relazione di veridicità rilasciata dal Direttore Generale del CCN, nonché legale rappresentante dello stesso, in data 14.09.2020;

**VISTO** la determina di validazione rilasciata e firmata dal Revisore dei Conti del Comune di Mesero in data 15.09.2020 riguardo il piano economico e finanziario predisposto dal CCN (Allegato);

Sentiti gli interventi dei Consiglieri:

Introduce il Sindaco illustrando il piano finanziario, i servizi erogati e spiegando la differenza tra la tariffa a tributo e la tariffa a corrispettivo; illustra il servizio con giorni, orari ed il consumo annuo per ogni tipologia di rifiuto. Spiega il metodo per il calcolo della tariffa sia per l'utenza domestica che per il commerciale; è stata inserita una riduzione del 15% sulla quota fissa da applicare per l'anno 2020 per le utenze non domestiche a causa del Covid19 utilizzando il codice Ateco per le attività che hanno dovuto rimanere chiuse

Il Consigliere Fusè fa alcune precisazioni: il vantaggio di avere una tariffa puntuale, scelta dalla vecchia Amministrazione, è quella che venga emessa una fattura sottoforma di tariffa che può essere scaricata dalle aziende come spesa, mentre nei Comuni dove la fattura è sottoforma di tassa non può essere fatta e questa tassa prevede anche di svincolare il bilancio comunale dal bilancio del Consorzio mentre gli altri Comuni hanno all'interno del loro bilancio la parte anche della raccolta rifiuti con tutti i rischi legati al mancato pagamento delle aziende anche se all'interno della tariffa c'è una cifra che viene accantonata per il fondo rischi. Per quanto riguarda il piano si sarebbe aspettato quello che il suo gruppo aveva proposto giusto per compensare il quarto di anno che corrisponde al 25% e quindi vorrebbe sapere se è riferito a tutto l'importo o solamente sulla parte fissa (come proposto dalla mozione) perché le aziende, essendo state chiuse, non dovrebbero aver prodotto rifiuti e, pertanto, la parte variabile dovrebbe essere zero.

Per quanto riguarda, invece, il piano finanziario, capisce questa nuova tipologia di impostazione fatta da ARERA, ma a suo avviso non è molto confacente per quelle che possono essere le esigenze di un Comune perché si parte da un consuntivo 2018 dove si applicano dei coefficienti che vanno a fare il bilancio di previsione ma eventuali servizi ed eventuali migliorie che comunque il Comune deve apportare non vengono conteggiate nel bilancio di quest'anno ma vengono poi ripartite nel corso degli anni successivi per cui il timore è che da un lato ci sia una sottostima di quella che è la tariffa per il Comune di Mesero e che in futuro ci possa essere un aumento dove con i conguagli le cifre sarebbero molto più alte.

Risponde il Sindaco dicendo che la diminuzione è stata fatta sulla quota fissa e quindi si presume che non abbiano conferito niente, si valuterà nella prossima variazione se ampliare qualche mese o verificare se si hanno dei parametri per inserire anche altre attività che abbiano avuto delle difficoltà; era, comunque, obbligatorio utilizzare questi parametri. Si augura che, visto che l'anno prossimo, ci sarà il cambio della ragione sociale del Consorzio, si possa trovare una soluzione per non usare il bilancio consuntivo vecchio per fare il previsionale.

Il Consigliere Chiodini chiede chiarimenti sulla tabella 2, punto nr. 2; nel preventivo 2020 si prevede una riduzione dei rifiuti di addirittura 22 Kg. in meno nonostante le persone siano rimaste più tempo in casa.

Il Sindaco fa presente che il Consorzio era obbligato a basarsi sulla cifra totale di oltre 500.000= euro che era il consuntivo 2018. L'importante che nel contesto poi torni il dato; i problemi ci sono se tutti i parametri sono sotto dimensionati.

Il Consigliere Chiodini chiede il costo del verde raccolto a domicilio e dove viene conferito.

Risponde il Sindaco che attualmente non viene pagato a prestazione (il servizio andrà avanti fino alla fine di ottobre) e viene calcolato in quota fissa per tutti. Bisognerà decidere cosa fare il prossimo anno e se farlo come fatto fin'ora oppure se farlo a mastella, ovvero pagando una tantum all'anno; è importante capire quanto verrà a costare all'utenza.

Il Consigliere Fusè torna sulla questione dei fallimenti perché la questione ha gravato sulla tariffa finale per cui è importante la tempestività.

Il Sindaco assicura che si riuscirà ad intervenire

**VISTI** gli allegati pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: n. 12 Consiglieri;
- astenuti n. 4 (Fusè, Temporiti, Molla, Chiodini)
- favorevoli n. 8

### **DELIBERA**

**DI ADOTTARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Finanziario Tarip 2020 per la tariffa corrispettiva del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli in qualità di Ente Gestore del servizio per conto del Comune di Mesero, così articolato:

- Relazione al PEF;
- Tabella MTR riepilogativa dei costi del servizio;
- Allegato 1 Articolazione tariffaria;
- Allegato 2 Dichiarazione di veridicità firmata dal Direttore Generale del Consorzio;
- Allegato 3 Dichiarazione di validazione rilasciata dal Revisore dei Conti del Comune di Mesero.

**DI STABILIRE** per l'anno 2020 l'adozione dei seguenti parametri per la determinazione della TARI puntuale (TARIP):

Coefficienti Ka – utenze domestiche

Categoria	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,84
2R	NUCLEO 2	0,98
3R	NUCLEO 3	1,08
4R	NUCLEO 4	1,16
5R	NUCLEO 5	1,24
6R	NUCLEO 6	1,30

Coefficienti Kc – utenze non domestiche

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,50
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,36
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60

04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,80
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,33
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,90
09	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00
11	UFFICI E AGENZIE	1,10
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,58
13	NEGOZI ABBIGL.,CALZ., LIBR.,CART.,FERR.,BENI DUREVOLI	1,10
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,50
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,50
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	1,00
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,10
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE,PUB	4,84
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,00
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELL.,SALUMI, FORM.,GENERI ALIMENTARI	2,38
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,00
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,06
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,74
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,50
30	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,64
32	AZIENDE AGRICOLE, ALLEVAMENTI ANIMALI, SILVICOLTURA	1,00
35	COSTRUZIONI, IMPRESA EDILE	0,85
37	IMBIANCHINO, RIVESTIMENTI, PAVIMENTI E MURI	0,90
38	AMBULANTE A POSTO FISSO	1,36
39	AUTOTRASPORTI, TASSISTA	0,85
41	CIRCOLI SPORTIVI E RICREATIVI	0,76
43	PALESTRE	0,80
44	COOPERATIVE SOCIALI	0,53
45	COMMERCIO CON DISTRIBUTORI AUTOMATICI	0,90
46	CENTRO ESTETICO, FISIOTERAPICO, ECC.	1,00
47	TINTORIE E LAVANDERIE	0,90
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	1,00
52	AMBULANTE SOLO DEPOSITO	0,60
55	COMMERCIO ALL'INGROSSO BENI DUREVOLI	0,90
56	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI SERVIZI	1,10
60	BAR, CAFFE', PASTICCERIE CON LABORATORIO > 20%	3,64
63	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI NON DUREVOLI	0,90
65	PLURILICENZE NON ALIMENTARI	1,50
78	PRODUZIONE PASTI	5,00

**DI DARE ATTO** che le tariffe TARIP sono state determinate in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 come da riepilogo costi che segue:

Parametri TARIP 2020		

Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		510.329,65
MIUR		- 1.724,09
Riduzioni da finanziare con altre risorse (Covid x UND)		- 5.000,00
Recupero crediti		- 6.154,21
Recupero da sanzioni		- 4.178,52
Ulteriori partite		0,00
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE</b>		
	%	
GRADO DI COPERTURA	<b>100,00%</b>	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE		295.963,88
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'		197.309,25
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI		365.022,12
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI		128.251,01

**DI DARE ATTO** che il Comune di Mesero ai sensi della Delibera Arera n° 158/2020, ha previsto una riduzione del 15% da applicare, limitatamente all'anno 2020, alla Tari delle utenze non domestiche presenti in categoria n.04, 07, 13, 18, 22, 24, 27, 30, 41, 43 e 46 che a seguito dell'emergenza COVID-19 sono state chiuse per circa tre mesi. Tali riduzioni stimate per un totale di € 5.000,00 saranno coperte dal Comune tramite risorse proprie del bilancio comunale.

**DI STABILIRE** che il medesimo provvedimento sia trasmesso al Consorzio dei Comuni dei Navigli Ente Gestore del servizio e tassa rifiuti;

**DI TRASMETTERE** entro il termine di scadenza fissato dalla normativa in materia, il medesimo provvedimento, comprensivo della documentazione richiesta, all' Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) per la conseguente approvazione;

**DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.  
Successivamente,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000,

con votazione espressa in forma palese dai 12 Consiglieri presenti e votanti.

- Consiglieri presenti: n. 12 Consiglieri;
- astenuti n. 4 (Fusè, Temporiti, Molla, Chiodini)
- favorevoli n. 8

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E TERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 668, LEGGE 147/2013 - ANNO 2020**

**Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1<sup>^</sup>, D. Lgs 18.08.2000 n. 267.**

Si esprime parere in ordine alla regolarità TECNICA, sulla presente deliberazione.

Mesero,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to BARNI ENRICA

Si esprime parere in ordine alla regolarità ECONOMICA, sulla presente deliberazione.

Mesero,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to BARNI ENRICA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to DOTT.GARAVAGLIA DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.PAGANO SALVATORE

---

**PUBBLICAZIONE**

Si attesta la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi

Mesero, lì 19-10-2020

F.to **IL MESSO COMUNALE**

---

-  
[ X ] Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

F.to: **IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**CERTIFICATO DI ACQUISITA ESECUTIVITA'**  
(Art.134 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è:

[ ] Stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, ovvero dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

[ ] Divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi del comma 3<sup>a</sup> dell'art. 134 del D.Lgs.18.08.2000 n. 267;

Mesero, lì .....

F.to: **IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 19-10-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.PAGANO SALVATORE